

L'occhio, un organo tanto complesso quanto delicato, è suscettibile di molte aggressioni dovute perlopiù al suo essere a contatto con l'esterno. La congiuntiva è una sottile membrana mucosa che ricopre la faccia anteriore del bulbo oculare, continua lungo i bordi e si ripiega andando a ricoprire anche la parte interna delle palpebre. Le congiuntiviti sono processi infiammatori a carico della congiuntiva determinate da agenti infettivi (batterici, virali o, raramente, micotici), fattori allergici o irritativi. A prescindere dalla causa, la sintomatologia della congiuntivite è caratterizzata da sensazione di corpo estraneo, fotofobia, lacrimazione. Si rileva arrossamento della congiuntiva, secrezione (diversa a seconda dell'agente che ha scatenato l'infiammazione), a volte interessamento corneale o punteggiatura emorragica nelle forme virali, ispessimento nelle forme nodulari. Le **congiuntiviti** infettive possono essere batteriche o virali, sono contagiose e trasmissibili attraverso il contatto diretto o indiretto. Per questo in genere coinvolgono entrambi gli occhi. I batteri responsabili in linea di massima sono emofilo, stafilococco, streptococco e chlamydia (congiuntivite neonatale). Nelle congiuntiviti batteriche è presente una evidente iperemia e una secrezione giallastra e appiccicosa che a volte rende difficile l'apertura dell'occhio. Le forme virali più comuni sono causate dall'adenovirus, dall'herpes simplex e zoster, dal virus del morbillo. In questi casi l'iperemia è più sfumata ma la lacrimazione di solito è più intensa, come pure il prurito, anche se i sintomi variano a seconda del tipo di virus. Sia le congiuntiviti virali che quelle batteriche a volte sono collegate a malattie che coinvolgono l'intero organismo (raffreddore, morbillo ecc.) e sono frequenti nei bambini. Sono veicoli di contatto la biancheria infetta e l'acqua contaminata (in piscina ad esempio). Da non sottovalutare, nel caso di contatto diretto, la via di trasmissione sessuale (genitali-occhio o genitali-mano-occhio), responsabile di molte forme di congiuntivite neonatale ma riguardante anche il contagio tra adulti. Le congiuntiviti irritative sono causate soprattutto da corpi estranei, esposizione ai raggi ultravioletti, fumo, prodotti cosmetici e per la pulizia domestica. Sono accompagnate da intensa lacrimazione, a volte prurito, dolore e fotofobia. Per quanto riguarda tutte queste forme che riguardano l'occhio, siano esse batteriche, virali, allergiche o irritative si assiste all'abuso di farmaci "importanti" quali gli antibiotici e i cortisonici, con tutti i rischi del caso connessi allo sviluppo di forme batteriche resistenti e all'alterazione dei delicati meccanismi fisiologici dell'occhio. Da qui l'esigenza di prodotti a base di principi naturali che possano rispondere con velocità ed efficacia alle diverse forme di congiuntivite unendo alle spiccate proprietà antinfiammatorie, decongestionanti e lenitive, un'azione antimicrobica ad ampio spettro, con efficacia sia sui batteri, che sui virus e sui miceti, in totale sicurezza d'uso. Si tenga presente che, anche nel caso di congiuntivite, soprattutto se cronica o recidivante, l'alimentazione e lo stile di vita giocano un ruolo determinante. Infatti, la disbiosi intestinale, causata da un'alimentazione raffinata e povera di fibre e di nutrienti, incide negativamente sulla salute di tutte le mucose, inclusa quella congiuntivale. Ecco la ragione per la quale, anche in questo caso, risulta determinante il ruolo dell'alimentazione e di integrazioni mirate che favoriscano l'eubiosi intestinale.

L'APPROCCIO PER LE CONGIUNTIVITI MICROBICHE si basa su 4 aspetti fondamentali:

1. **Agire direttamente a livello oculare con un prodotto in gocce oculari**, che sia al tempo stesso antibatterico, antivirale, antinfiammatorio e lenitivo in modo da contrastare il processo infettivo o infiammatorio a prescindere dalla causa scatenante
2. Qualora necessario, coadiuvare l'azione delle gocce oculari con un ulteriore **prodotto specifico per gli occhi**, in compresseoculari (a forma di maschera) imbibite di una soluzione con proprietà antimicrobiche, antinfiammatorie (azione spiccata), decongestionanti, analgesiche ed antipruriginose

3. Qualora necessario, **agire per via sistemica con prodotti in grado di contrastare l'eventuale infezione microbica e supportare al tempo stesso le difese dell'organismo**
4. **Seguire una dieta adeguata** che consenta all'organismo di rispondere al meglio allo stato infiammatorio e/o infettivo in corso e adottare uno stile di vita volto ad alleviare ansie e stress, per consentire all'organismo di autorafforzarsi.